



Partito Democratico del Molise

UN PARTITO NUOVO DALLE RADICI ANTICHE.

Il Congresso del Partito Democratico offre all'Italia e al Molise l'opportunità di riaprire un dialogo con migliaia di cittadini, recuperando un rapporto diretto e una capacità di radicamento, ascolto e confronto da cui non si può prescindere se vogliamo mutare il corso della politica italiana. Solo una grande forza riformista, democratica e popolare può riaggregare e rilanciare la stagione de "L'ULIVO" con una saggia politica di alleanze programmatiche che eviti in futuro i guasti e le divisioni del passato. L'Italia ha bisogno di voltare pagina, non ne può più di un Governo che chiude le scuole, perseguita gli immigrati, abbandona il Mezzogiorno, commissaria la sanità e si premura solo di mettere al riparo un discutibile Presidente del Consiglio. Occorrono provvedimenti urgenti a sostegno del reddito di pensionati e lavoratori, nuovi ammortizzatori sociali, politiche economiche anticicliche, maggiori tutele sociali per le fasce popolari e un fisco che scovi gli evasori anziché accanirsi sui soliti noti. Serve difendere il lavoro, far ripartire l'economia, aiutare le piccole imprese, sostenere i consumi e invertire la politica di Tremonti che non è riuscito a frenare il crollo della produzione. Bersani è la figura giusta che in un Partito unito e con linee programmatiche chiare può dare le risposte che gli italiani si aspettano dalle istituzioni in una fase congiunturale così negativa. Dobbiamo far ripartire l'entusiasmo che L'Ulivo suscitò nel 1995-96, costruire con le altre forze del Centro-Sinistra un nuovo progetto per un'Italia, unita, coesa, libera, democratica e solidale. Va recuperata la fiducia dei cittadini, la passione dei militanti, la capacità di essere radicati comune per comune e quartiere per quartiere, con uomini e donne in carne e ossa che ci mettono la faccia, la credibilità, il tempo e la competenza nel fare politica per il PD. Una nuova stagione possono farla partire milioni di italiani che escono dalle loro case e scelgono di impegnarsi direttamente all'interno di un partito pluralista, aperto, laico e popolare. Impegniamoci anche in Molise a tenere alto il livello del confronto congressuale tra i quattro candidati alla segreteria che comunque saranno parte del futuro gruppo dirigente del partito. Misuriamoci sulle proposte, sulle soluzioni concrete e le idee da mettere a disposizione della nostra terra perché cresca, progredisca e offra un futuro vero ai nostri ragazzi. Ciascuno candidato avrà la fortuna di ascoltare e incontrare migliaia di persone che attendono risposte e vogliono costruire insieme a noi il progetto per il Molise di domani. Non deludiamoli con divisioni e argomenti di scarso interesse generale. Ragioniamo con loro di scuola, sanità, lavoro, aree interne, ambiente, cultura, volontariato, legalità e politiche per gli anziani. Troveremo passione, incroceremo disponibilità, riavvicineremo al partito chi ha buttato la spugna, gli offiremo più di un motivo per tornare nel P.D. e lavorare con tutti noi per tornare a vincere e governare come nel 1995 con L'Ulivo la Regione, le Province e i Comuni principali del Molise. Personalmente mi impegno fin da ora a collaborare e lavorare insieme agli tre candidati alla segreteria con linearità, lealtà e correttezza, qualunque sia l'esito delle Primarie. Il mio obiettivo è far crescere il Partito, tenerlo unito, con un gruppo dirigente coeso che lavora in modo collegiale valorizzando il pluralismo e rispettando le diverse posizioni interne. Non è l'appiattimento intorno ad una persona che serve ma il protagonismo di tutti, la compattezza del partito e la chiarezza politica che siamo alternativi alla destra del PDL e al neo-centrismo subdolo di Iorio. Basta voltagabbana e opportunisti che utilizzano il partito come un taxi. Il P.D. ha storia, valori, ideali e orgoglio di appartenenza che non debbono farci percepire dagli elettori come se fossimo identici alla destra. Siamo altra cosa. Siamo il partito del fare bene le cose nell'interesse generale dei cittadini ed abbiamo un nostro progetto e una nostra idea di società. Ciò ci induce a non confondere la convergenza su singoli provvedimenti che storicamente si sono sempre condivisi dal Parlamento all'ultimo comune fin dai tempi di Togliatti e De Gasperi con la partecipazione



Partito Democratico del Molise

organica del P.D. a maggioranze in Enti e Amministrazioni insieme al P.D.L. di Iorio e Berlusconi. Su questo impianto di partito chiamo i cittadini al confronto, convinto, comunque vada, di aver dato un contributo utile al riscatto e al rilancio del Partito Democratico in Molise.
Campobasso, 5 settembre 2009

Michele Petrarola